

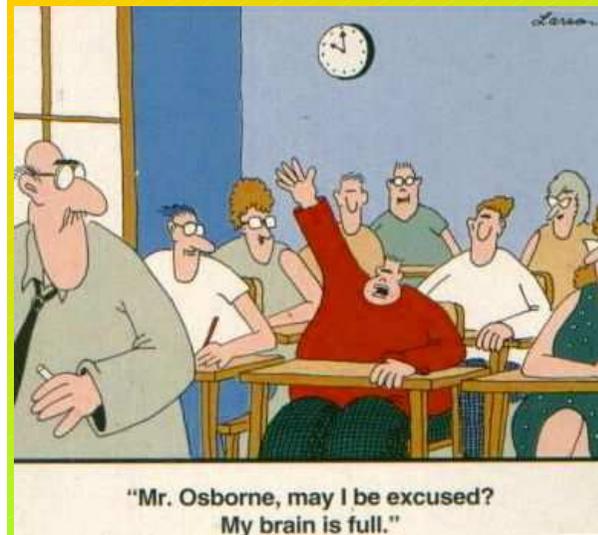


Corso di specializzazione per docenti

## Organizzazione e progettazione alternanza scuola-lavoro

a.s. 2014/15

Firenze  
9 giugno 2015



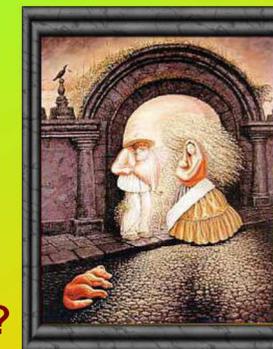
## Scaletta



- Interazioni scuola-mondo del lavoro
- Stage e ASL
- ASL
  - modalità
    - IFS
  - percorso
  - organizzazione e progettazione
- Obiettivi
  - spunti di riflessione
  - proposte organizzative e progettuali

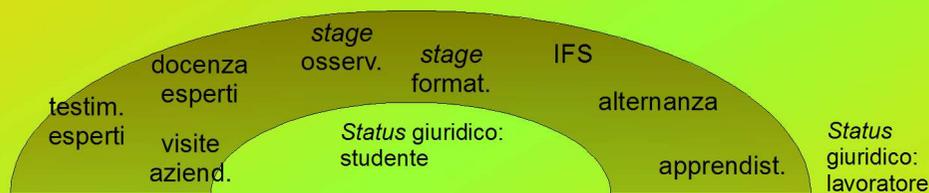
## Alternare

- avvicinare, mutare, operare a vicenda
- avvicinarsi, succedersi in modo alterno
- operare scambievolmente
- disporre qualcosa secondo un ordine alterno
- fare seguire una cosa ad un'altra, con regolarità
- venire uno in seguito ad un altro, succedere
- venire in seguito a qualcosa



**AMBIVALENZA?**

# Interazioni con il mondo del lavoro/coinvolgimento



# Caratteristiche ordinarie stage/tirocini non ASL



- appendice *extra*-curricolare
  - debole continuità con scuola "seria"
  - periodo abb. breve
- adesione volontaria singoli
  - esperienza personale
- non coinv. CdC n. progettaz. e valutaz.
  - deboli ricadute sul curriculum
    - adattam. d. curriculum o d. calend. scol.
    - solo credito formativo + attest. partec.
    - apprendim. non sostitutivi d. apprend. curricolari (integrativi?)
    - debole consapevol. potenzialità formative *stage* per molte discipline
    - debole consapevol. d. abilit. maturate
  - deboli preparaz., accompagn./monitoraggio e valorizzaz. *stage*
- parz. coinv. mondo lavoro
  - n. definiz. profilo prof., progettaz., monitor., valutaz.
    - responsab. formativa solo formalmente condivisa
    - mancato riconoscim. ruolo formativo d. lavoro
  - mancanza CTS
  - collegam. estemporaneo fra formaz. in aula e esper. pratica



# Principali finalità

- Orientamento
  - scelta d.
    - indirizzi di studio
    - sbocchi lavorativi
    - formazione superiore
  - primo contatto con mondo d. lavoro: organizzazione, funzionamento, ...
  - motivazione
  - ri-orientamento (Il *chance*)
  - contrasto alla dispersione
- Formative
  - pre-professionalizzaz.
  - consolidamento abilità e competenze specifiche d. indirizzo
  - potenziamento abilità residue
  - consolidamento autonomia
    - inserimento n. mercato d. lavoro o "contesti protetti"



# Modalità, percorso, sistema ASL? 1/2

- Dlgs 77/2005
  - "modalità di realizzazione dei corsi del II ciclo"
  - "la **modalità di apprendim.** in ASL, quale **opzione formativa** rispondente ai bisogni individ."
  - "**modalità di apprendim.** flessibili e **equivalenti ...**"
  - "I **percorsi** in ASL sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la respons. d. istituz. scol."
  - Realizz. d. **percorsi** ASL (art. 3)
  - Organizzazione d. **percorsi** ASL (art. 4)
- Linee guida triennio IP e IT
  - IP e IT: **metodologie** didattiche attive/**attività** (ASL, stage, tiroc.)
  - IP e IT: non costituisce un percorso "di recupero", ma **strumento** per rendere più flessibili i percorsi
- Reg. Licei
  - l'approfond. ... può essere realizzato anche in **percorsi** ASL
- Reg. IT
  - "Stage, tirocini e ASL sono **strumenti** didattici per la realizz. d. percorsi di studio"
- Proposta LaBS
  - "i **percorsi** ASL ..., sono attuati ..."
  - modifica art. 5 c. 4ter DL 104/2013 "Ai fini dell'attuaz. d. **sistema** ASL ..."

## Modalità, percorso, sistema ASL? 2/2

- **L'alternanza formativa è autentica quando:**

- le diverse modalità formative che si alternano compongono un percorso unico e continuo
  - avente al centro la persona in formazione
  - in riferimento al PECuP e
  - in stretta relazione con il contesto in cui opera la figura professionale di riferimento.



D. Nicoli

## Modalità (di realizzazione) dell'apprendimento

- (finalità dell'ASL) ... attuare **modalità di apprendimento flessibili e equivalenti** sotto il profilo culturale ed educativo, **rispetto agli esiti dei percorsi del II ciclo**, che **colleghino sistematicamente** la formazione in aula con l'esperienza pratica

Dlgs 77/2005



## Quadri di riferimento

- **Ordinamento**

- PECuP
  - Il ciclo
  - macro-tipologie
- RdA specifici dell'indirizzo

- **Individualizzazione/personalizzazione**

- PEI
- PDP



DPR 89/2010 All. A PECuP

Allegato A

### Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

Per raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;

## 2. Il pro...

L'identità tecnologica, l'approfondimento dell'identità e sviluppo e

I percorsi indirizzati costituiscono la presente istituzione e delle qualità (EQF).

L'area di

## C2 – indirizzo "Trasporti e Logistica"

all. A

**Profilo**

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica":

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

E' in grado di:

**DPR 88/2010 all. B**

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Costruzione del mezzo", "Conduzione del mezzo" e "Logistica", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

L'articolazione "Costruzione del mezzo" riguarda la costruzione e la manutenzione del mezzo: aereo, navale e terrestre e l'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni relative alle attività di lavoro.

A conclusione del percorso triennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 - Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- 2 - Gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- 3 - Mantenere in efficienza il mezzo di trasporto e gli impianti relativi.

## Percorso ASL

### • Proposta LaBS

- IP e IT: almeno 400 h. n. triennio terminale
- Licei: almeno 200 h. n. triennio terminale

- a partire dal 2015/16 dalla classe III

- può essere svolta:

- nei periodi di sospensione d. attività didattica
- con la modalità IFS

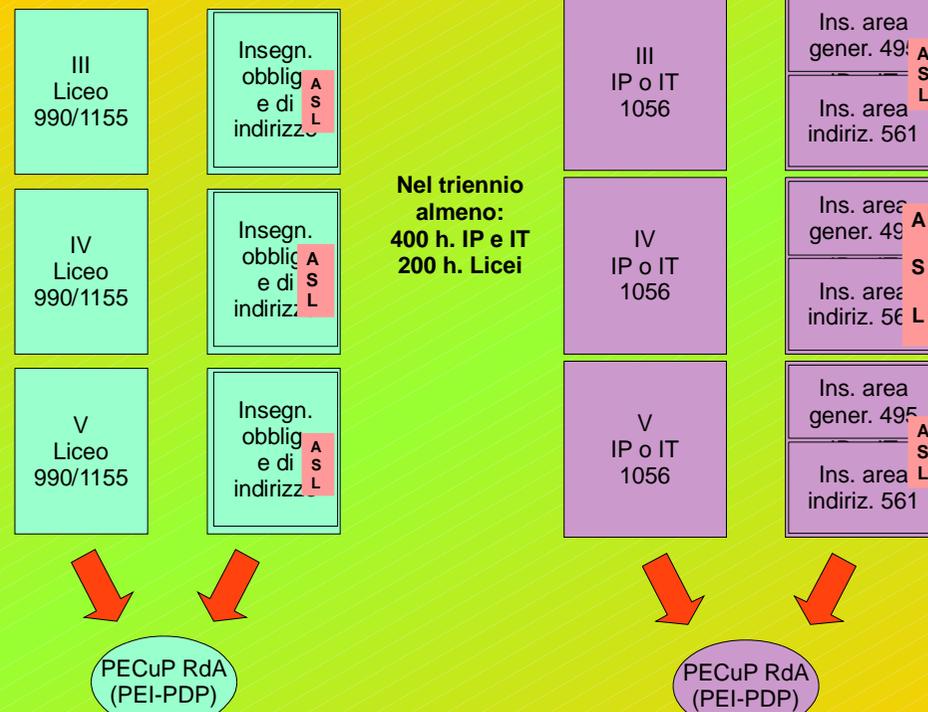
### ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEI SETTORI: "SERVIZI" e "INDUSTRIA E ARTIGIANATO"

#### Quadro orario

- (finalità dell'ASL) ... attuare **modalità di apprendimento flessibili e equivalenti** sotto il profilo culturale ed educativo, **rispetto agli esiti dei percorsi del II ciclo**, che **colleghino sistematicamente** la formazione in aula con l'esperienza pratica

Dlgs 77/2005

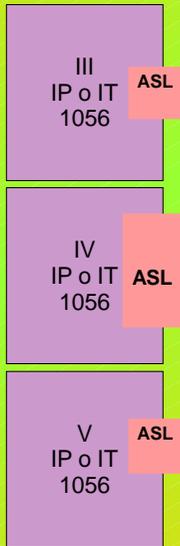
Storia e Geografia	99	99	99	99	99
Filosofia			99	99	99
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	1023	1023	1023





Nel triennio  
...  
anche nei  
periodi di  
sospensione

Quali  
implicazioni?



Disciplina: LINGUA INGLESE

La disciplina di "Lingua Inglese" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia al fine di attivare le reti e gli strumenti informativi nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; essere se atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato; sviluppare relazioni, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.

Secondo biennio	
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. Strategie compensative nell'interazione orale. Strutture morfologiche, ritmo e intonazione della frase, adeguate ai contesti comunicativi, in particolare professionali. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, riferiti in particolare al proprio settore di indirizzo. Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali di settore, fattori di coerenza e coesione del discorso. Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio, di lavoro. Tecniche d'uso di strumenti, anche settoriali, multimediali e in rete. Aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei Paesi anglosassoni.	Interagire in brevi conversazioni interattive personali, d'attualità e consensuale. Distinguere e utilizzare le principali strutture tecnico-professionali, i caratterizzanti. Produrre testi per esprimere i opinioni, intenzioni, ipotesi e relativamente complessi, inerenti il lavoro o il settore d'indirizzo. Comprendere globalmente, in brevi messaggi radio-televisivi, note. Produrre brevi relazioni, sinché ausilio di strumenti multimediali appropriati. Utilizzare autonomamente i lessicali adeguate al contesto.
Quinto anno	
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore. Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale. Strutture morfologiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore d'indirizzo. Lessico e fraseologia convenzionali per affrontare situazioni sociali e di lavoro. Lessico di settore codificato da organismi internazionali. Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio specifico di settore. Aspetti socio-culturali dei Paesi anglosassoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.	Esprimere e argomentare le opinioni e le intenzioni e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione agli elementi di con Comprensione idee principali, visioni in testi orali in lingua sia d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, in messaggi radio-televisivi e in argomenti relativi al settore di Comprensione idee principali, scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità. Utilizzare le tipologie testuali rispettando le costanti che le Produrre nella forma scritta e commenti coerenti e coesi, a situazioni relativi al proprio settore. Utilizzare lessico e fraseologia morfologiche internazionali. Trasporre in lingua italiana, in ambito di studio e di lavoro. Riconoscere la dimensione di mediazione linguistica e della

Disciplina: CHIMICA APPLICATA E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE

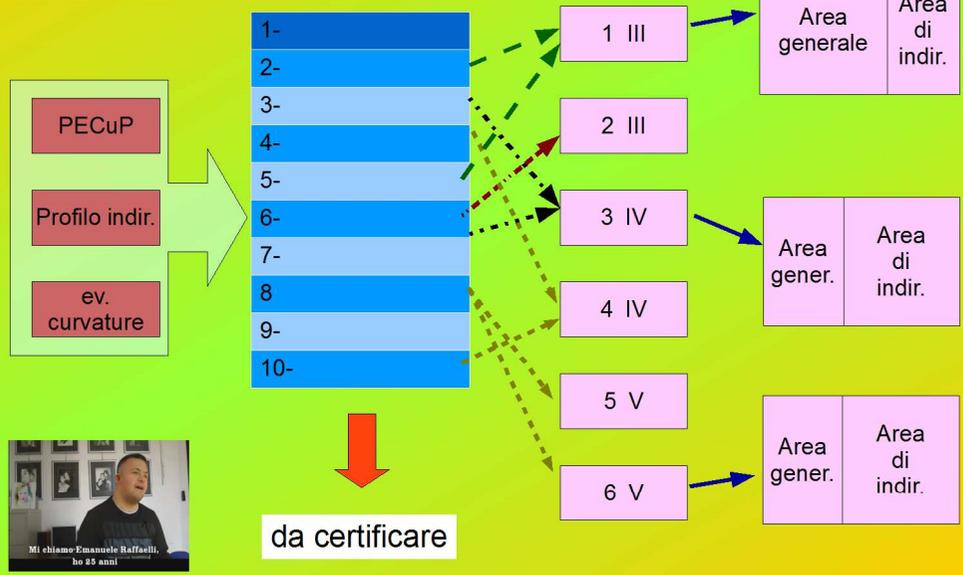
Il docente di "Chimica applicata e Processi di trasformazione" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Secondo biennio	
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
Processi chimici e biochimici della fisiologia vegetale. Proteine delle piante. Ormoni, regolatori di crescita, difensive vegetali. Caratteri chimici dei prodotti agricoli da trasformare. Enzimi e loro modalità di azione. Fasi, cicli e tecnologie utilizzate nei processi di trasformazione dei prodotti agroalimentari. Caratteri chimici, biochimici ed organolettici dei prodotti trasformati. Procedure per la valutazione della qualità e norme relative alla certificazione. Criteri di prevenzione e protezione relativi alla gestione delle fasi	Identificare i fattori che condizionano i processi biochimici nei vegetali e le loro relazioni con le realtà ambientali. Rilevare le caratteristiche qualitative delle diverse materie prime e le condizioni per la loro trasformazione. Identificare le tipologie dei processi di trasformazione e delle diverse fasi che li costituiscono. Identificare le caratteristiche connotative della qualità delle produzioni agroalimentari. Definire piani di lavorazione del ciclo produttivo identificando comportamenti corretti nella esecuzione delle operazioni. Individuare procedure operative preventive e DPI specifici per le singole attività.

Quadri di riferimento

RdA in competenze in esito all'indirizzo

UdA ASL trasversali



da certificare



Format per Piano didattico per competenze

Ricerca-azione per IP - Alternanza scuola-lavoro  
ESEMPIO PER CORSO FORMAZIONE  
DOCENTI ESUBERO GIUGNO 2015

**Format 1. Scheda Piano didattico (articolazione biennale delle Attività svolte nella seconda annualità, a.s. 2012/2013)**

N.	Attività	Dal*	Al*	h. III area	h. I e II area
1	Impariamo a comunicare ..... multimediale.	05/10/12	19/10/12	12	15
2	In Italia tra arte e natura	26/10/12	23/11/12	8	15
3	Operatore che pianifica, organizza, crea	07/12/12	21/12/12	14	30
4	Partecipazione al concorso : pianifica una visita didattica	18/01/12	01/02/13	12	20
5	E' tempo di Bilancio!!	15/02/13	02/03/13	10	22
6	Marketing: strategie, pianificazione e...	16/03/13	30/03/13	10	20
Esame regionale					12
				Totale h. >	66 134

\* I periodi sono indicativi in quanto sarà il CDC di inizio a.s. a confermarli o modificarli

# Modalità ASL-IFS



- (finalità dell'ASL) ... attuare **modalità di apprendimento flessibili e equivalenti** sotto il profilo culturale ed educativo, **rispetto agli esiti dei percorsi del II ciclo**, che **colleghino sistematicamente** la formazione in aula con l'esperienza pratica

Dlgs 77/2005

- Attuazioni più frequenti:
  - indir. IP e IT: Commerciale, Ammin-fin-mkt, Turistico, Socio-sanitario, Moda
  - indir. liceali: Scienze umane



<http://www.indire.it/scuolavoro/>



Home La Riforma Nelle Regioni In Europa Gruppi di lavoro Monitoraggi Esiti Monitoraggi Inserimento Contatti

### Percorsi formativi

- Alternanza scuola lavoro
- Alternanza scuola lavoro in apprendistato
- [Alternanza scuola lavoro in Impresa Formativa Simulata]
- Area di professionalizzazione (Terza Area)
- Orientamento
- Stage e tirocinio

### News

Chiusura monitoraggio 2013/14

- PROROGA monitoraggi aziendali alternanza scuola lavoro

### Alternanza scuola lavoro in Impresa Formativa Simulata

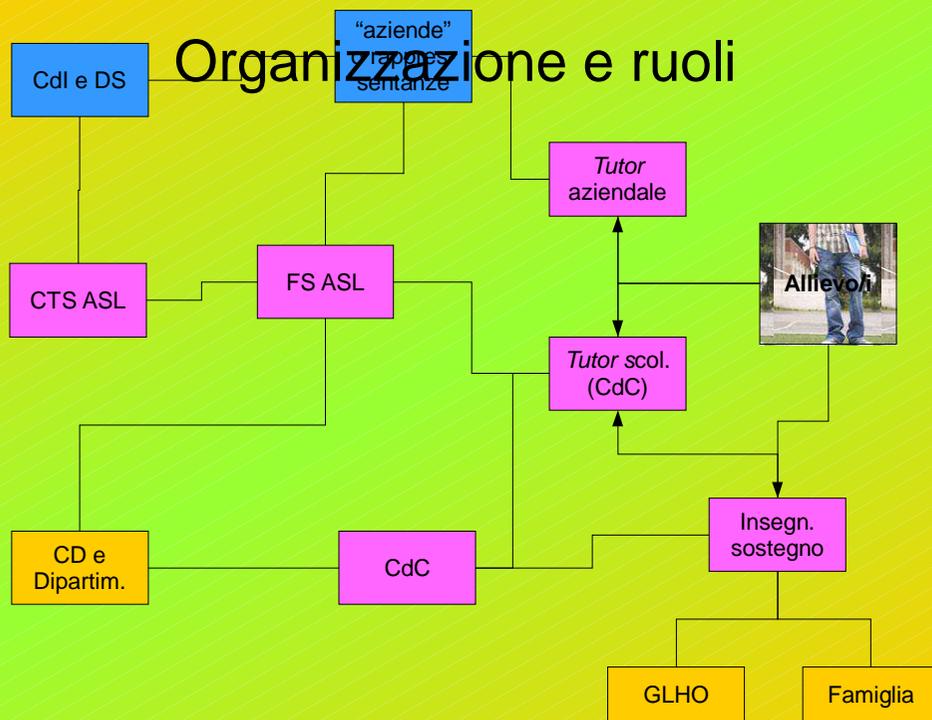
I percorsi di alternanza scuola lavoro possono prevedere l'utilizzo della metodologia dell'Impresa Formativa Simulata. La metodologia dell'Impresa Formativa Simulata (IFS) consente l'apprendimento di processi di lavoro reali attraverso la simulazione della costituzione e gestione di imprese virtuali che operano in rete, assistite da aziende reali.

L'Agenzia Scuola ha realizzato un ambiente di simulazione in IFS Network, che offre agli studenti e agli insegnanti la possibilità di misurarsi con le problematiche legate alla costituzione e poi alla gestione di un'impresa, in tutto simile a quelle reali. Un modo nuovo e stimolante di approfondire contenuti ed avvicinarsi al mondo del lavoro in modo interattivo e divertente, attraverso un pratico ambiente di simulazione che riduce la distanza tra l'esperienza teorica e quella pratica.

Entra nell'ambiente di simulazione online IFSNetwork.

- A che punto siamo
- Modelli ed esperienze
- IFSNetwork - L'ambiente di simulazione on line
- Banca dati progetti Impresa Formativa Simulata
- Norme e Documenti
- Risorse in Internet
- Bibliografia
- Glossario

## Organizzazione e ruoli



Giovanni Roberi

gmail4ATiscali.it  
0586 209845

